



La Valletta

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale di La Valletta Brianza

Notizie

ANNO 2
N° 2

GIUGNO
2022



**UN NUOVO PERCORSO PEDONALE
PER UNIRE VIA BRUSADELLI A SAN GIORGIO**



ANNO 2 - NUMERO 2

GIUGNO 2022

La Valletta Notizie

Periodico trimestrale comunale

di informazione istituzionale

(L. 150/2000)

Iscrizione Registro Giornali e Periodici

del Tribunale di Lecco n. 07/2021

Diffusione cartacea e online sui siti

www.unionevalletta.it

e www.comune.lavallettabrianza.lc.it

sui social (facebook, instagram

e telegram) @comunelavallettabrianza

e sulla newsletter del Comune

di La Valletta Brianza

IN COPERTINA:

Oratorio e chiesa parrocchiale

di Rovagnate

(Foto: Marco Panzeri)

DIRETTORE RESPONSABILE:

Marco Panzeri

Iscritto nell'elenco speciale

annesso all'Albo dei Giornalisti

della Lombardia dal 10.09.2021

Prot. n. 3877 in data 15.09.2021

Sede della Direzione (Redazione):

Via Sacro Cuore n. 24

23888 La Valletta Brianza (LC)

PROGETTO GRAFICO,

IMPAGINAZIONE, STAMPA:

SO.G.EDI. srl - Via Seneca 12

Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.302590

e-mail: sogedistampa@gmail.com

sogedipubblicita@gmail.com

HANNO COLLABORATO

A QUESTO NUMERO:

Marco Panzeri

Peter Sironi

Ambra Biella

Raffaele Cesana

Anna Maria Perego

Marilena Sala

Emiliano Tamburini

Marina Galbusera

Manuele Milani

Lo staff dell'Ars Juniores

4 RENDICONTO GESTIONE
ANNO 2021

6 UN NUOVO PERCORSO PEDONALE PER
UNIRE VIA BRUSADELLI A SAN GIORGIO

8 CAMPO DI LAVORO
"MONTI DI BRIANZA" 2022

10 CONSIGLI ALLA CITTADINANZA
IN MATERIA DI SICUREZZA

12 NASCE IL PORTALE
VIVI VALLETTA

14 IL DIFENSORE CIVICO
TERRITORIALE

15 UNA GIORNATA
MEMORABILE

18 COMMEMORAZIONE DELLE STRAGI
DI CAPACI E VIA D'AMELIO

20 25 APRILE:
FESTA DELLA LIBERAZIONE

22 SCRITTORI
IN VALLETTA

24 ROTELLANDO
VERSO SUD

26 I MESTÉ
DE NA VÖLTA

28 GRUPPO VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE

30 LA VALLETTA
OSPITA L'UCRAINA

Seguici sui nostri canali social



Resta aggiornato su tutte le novità del
Comune di La Valletta Brianza



(DIS)UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLETTA

Nottetempo, lo scorso 19 maggio il *Sindaco Brambilla* ha fatto approvare al *Consiglio comunale* di Santa Maria Hoè una deliberazione di indirizzo politico con la quale veniva manifestata la volontà di chiudere gli Uffici dell'Unione e riportare – a meno dei tre agenti di Polizia Locale e della bibliotecaria – tutti i dipendenti negli organici del Comune di Santa Maria Hoè. La chiusura degli Uffici avrà come prima conseguenza l'azzeramento dei contributi ordinari che annualmente l'Unione ottiene dalla Regione e dallo Stato per sostenere la spesa corrente dei servizi erogati alle nostre due comunità.

Sempre secondo l'indirizzo approvato, dal 1° gennaio 2023 La Valletta Brianza – per mezzo della nuova Unione riorganizzata dal *Sindaco Brambilla* e dotata di ben quattro dipendenti – dovrà ancora svolgere alcune attività con Santa Maria Hoè: il Catasto, la Protezione Civile, il Ciclo integrato dei rifiuti, i Servizi sociali, la Polizia Locale e la Biblioteca Civica. Si legge anche che "la scelta di lasciare in capo all'Unione" queste "funzioni è dovuta al fatto di evitare la perdita di contributi ricevuti anche attraverso bandi nel corso degli anni, cosa che comporterebbe la restituzione delle risorse economiche ricevute da parte dell'Unione e dei Comuni associati". Lascio al lettore commentare la nobile motivazione che, sempre secondo il *Sindaco Brambilla*, dovrà costituire le fondamenta della nuova e durevole collaborazione; invece, in riguardo allo svolgimento delle rimanenti attività comunali – ragioneria, tributi, segreteria, istruzione, cultura e politiche giovanili, sport e gestione degli impianti sportivi, lavori pubblici, ambiente, manutenzioni e gestione del territorio, urbanistica, edilizia privata, commercio, transizione digitale, cimiteri, anagrafe e stato civile – prendiamo atto che La Valletta Brianza dovrà probabilmente organizzarsi con i volontari visto che tutto il personale dipendente, così come stabilito dal *Sindaco Brambilla* nell'indirizzo approvato, sarà assegnato al solo Comune di Santa Maria Hoè.

Andando poi a leggere il verbale della discussione, il *Segretario comunale* riferisce ai *Consiglieri* che "la proposta di deliberazione è un atto di indirizzo dell'Amministrazione comunale e, pertanto, non è corredato dai pareri di regolarità tecnica e contabile; fa presente che, qualora l'Amministrazione comunale di Santa Maria Hoè "confermasse la propria volontà politica, si procederà alla predisposizione della proposta di deliberazione munita dei pareri espressi dai competenti responsabili di settore".

Se la questione non fosse tremendamente seria, potremmo chiudere la lettura di questo editoriale con una risata.

Sappiamo, però, che non possiamo girare lo sguardo e far finta di nulla: entro il 30 giugno sapremo se il *Consiglio comunale* di Santa Maria Hoè – nella sua autonomia – (ri)approverà l'indirizzo del 19 maggio con i pareri dei responsabili di settore rendendolo quindi esecutivo dal 1° gennaio 2023, oppure se farà altro.

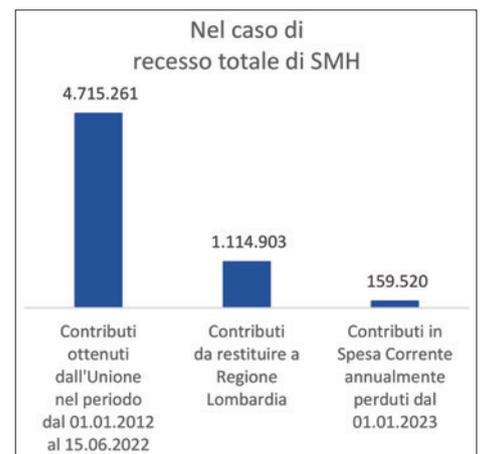
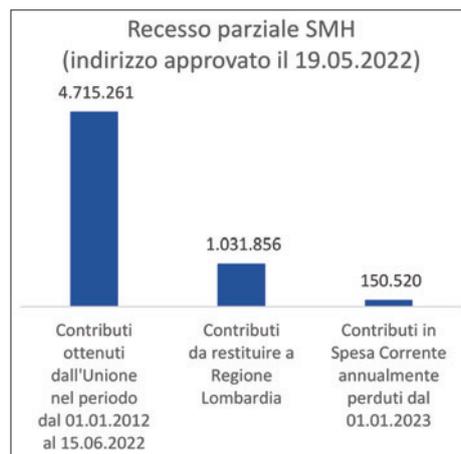
Nell'attesa, nelle infografiche si riportano i contributi ottenuti dall'Unione da parte dello Stato, della Regione e della Provincia nel periodo dal 01.01.2012 al 15.06.2022 e, a fronte degli impegni ad oggi assunti dall'Unione nei bandi vinti nel corso degli anni e sulla base del vigente regolamento regionale in materia di finanziamenti dedicati alla gestione associata delle funzioni



MARCO PANZERI SINDACO

comunali, sono evidenziati i contributi che dovranno essere restituiti e quelli che saranno annualmente perduti qualora dovesse diventare esecutivo l'indirizzo politico di recesso parziale approvato da Santa Maria Hoè lo scorso 19 maggio oppure se dovesse essere deliberato il recesso totale.

Traspare con estrema chiarezza una preoccupante confusione progettuale ed è lecito chiedersi se il *Sindaco Brambilla* abbia fatto bene i conti e pesato tutte le conseguenze di tale scelta per il proprio Comune.





RENDICONTO GESTIONE ANNO 2021



MARCO PANZERI
SINDACO

Nelle sedute del Consiglio comunale di La Valletta Brianza e del Consiglio dell'Unione del 29 aprile scorso sono stati approvati i rendiconti della gestione anno 2021.

Nell'analisi dei rendiconti di gestione, gli in-

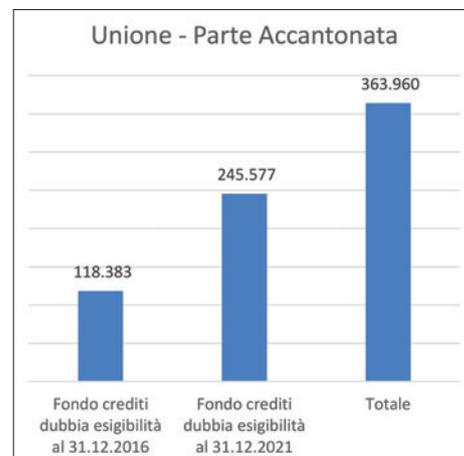
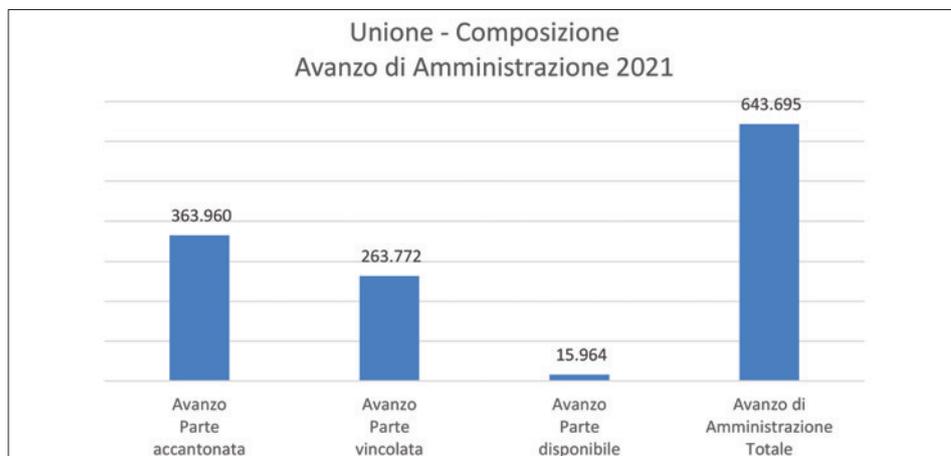
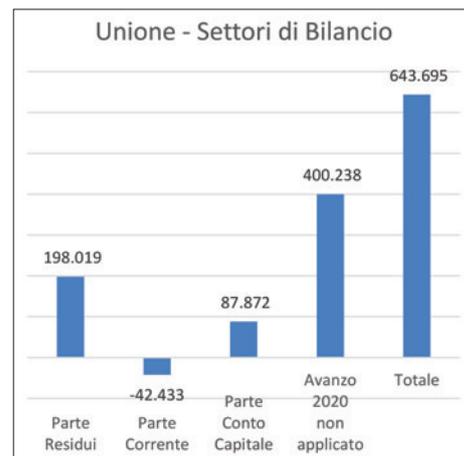
dicatori economici che di solito vengono presi a riferimento sono l'avanzo di amministrazione libero e quello la cui destinazione risulta vincolata per gli investimenti: sono, cioè, quelle somme che, nei prossimi mesi, il Comune di La Valletta e l'Unione potranno utilizzare per affrontare spese una tantum in parte corrente o spese in conto capitale per opere pubbliche o forniture di beni come, per esempio, l'arredo scolastico.

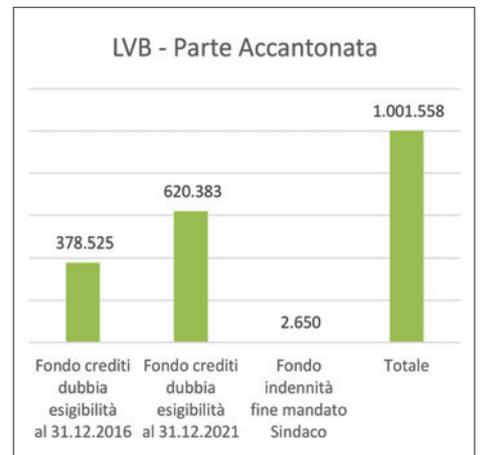
In riguardo al Comune di La Valletta Brianza, l'avanzo di amministrazione 2021 ammonta complessivamente a 4.069.460 euro di cui 1.001.558 euro costituiscono la

parte accantonata, 68.020 euro la parte vincolata, 53.929 euro la parte vincolata agli investimenti da oneri di urbanizzazione e 2.945.954 euro la parte disponibile.

In riguardo all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, l'avanzo di amministrazione 2021 ammonta complessivamente a 643.695 euro di cui 363.960 euro costituiscono la parte accantonata, 263.772 euro la parte vincolata e 15.964 euro la parte disponibile. Occorre fare due precisazioni in riguardo all'Unione.

1. Al netto delle somme che la legge vincola a particolari destinazioni (per esempio, il rinnovo del contratto dei dipen-

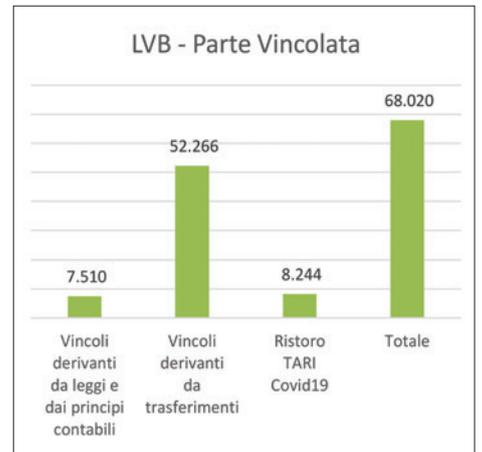
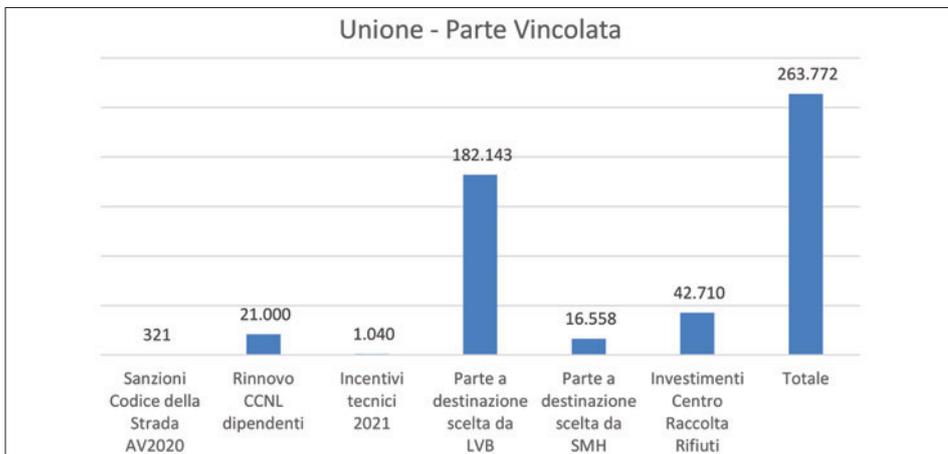




denti), nella parte vincolata sono presenti somme a disposizione del Comune di La Valletta Brianza per finalità proprie (182.143 euro), del Comune di Santa Maria Hoè per finalità proprie (16.558 euro) e somme per investimenti da realizzare presso il centro raccolta rifiuti (42.710 euro).

2. Quest'anno siamo stati costretti ad accantonare una quota importante di

avanzo di amministrazione nel fondo crediti dubbia esigibilità a garanzia dei mancati pagamenti dei servizi – principalmente, scuolabus e mensa – accumulati nel corso degli anni passati: il fondo viene incrementato di 202.290 euro passando da 161.670 euro al 31.12.2020 a 363.960 euro al 31.12.2021. Nel mese di maggio di quest'anno, l'Unione ha avviato le procedure per recuperare le somme



non ancora riscosse ma vedremo solo nel 2023 quanto avremo concretamente recuperato.

Come già fatto in occasione del bilancio di previsione, per una migliore facilità di lettura e comprensione, i principali dati economici dei rendiconti della gestione 2021 sono riportati nelle seguenti infografiche.



IL NUOVO PERCORSO PEDONALE PERMETTERÀ DI METTERE IN SICUREZZA L'AREA DELL'ORATORIO DI ROVAGNATE



MARCO PANZERI
 SINDACO

Con l'accordo sottoscritto lo scorso 11 febbraio, il **Comune** e la **Parrocchia San Giorgio Martire** hanno formalmente **avviato il percorso che porterà alla messa in sicurezza**

dell'area dell'Oratorio di Rovagnate.

Nell'ambito di un accordo più largo che, come sappiamo, comprende anche la permuta dei terreni necessari alla realizzazione della ciclopedonale lungo via Giovanni XXIII, il Comune si è impegnato a realizzare il nuovo percorso pedonale che unirà le vie Brusadelli e San Giorgio e si è anche impegnato a cedere alla Parrocchia la proprietà del sedime stradale di via San Giorgio per il tratto corrispondente al campo di calcio.

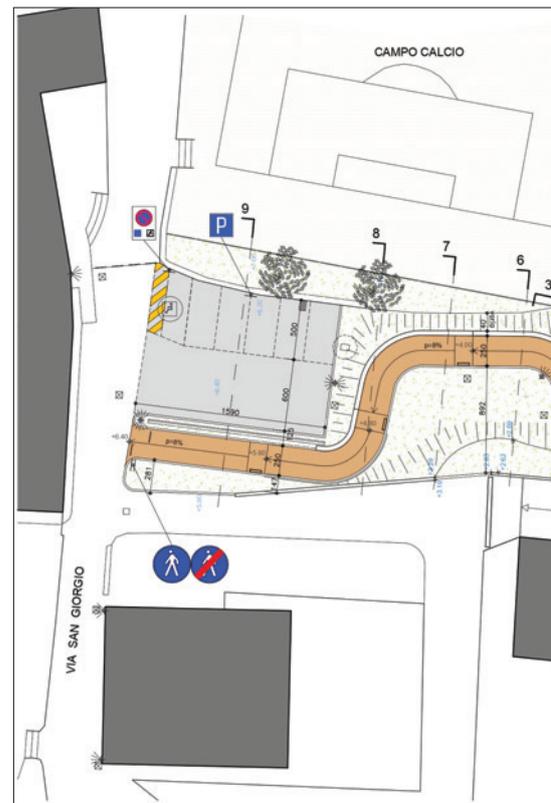
Dopo l'apertura al pubblico del nuovo

percorso pedonale, la Parrocchia potrà procedere in autonomia alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'area con l'inserimento del sedime stradale sdemanializzato all'interno degli spazi destinati all'Oratorio.

Nel rispetto degli impegni sottoscritti, il Comune ha finanziato e progettato il nuovo percorso: **i lavori saranno appaltati entro l'estate** e confidiamo nel fatto che potranno essere realizzati nel corso dei mesi autunnali. Il percorso avrà uno sviluppo di circa 92 metri, una larghezza



Vista da Via Brusadelli



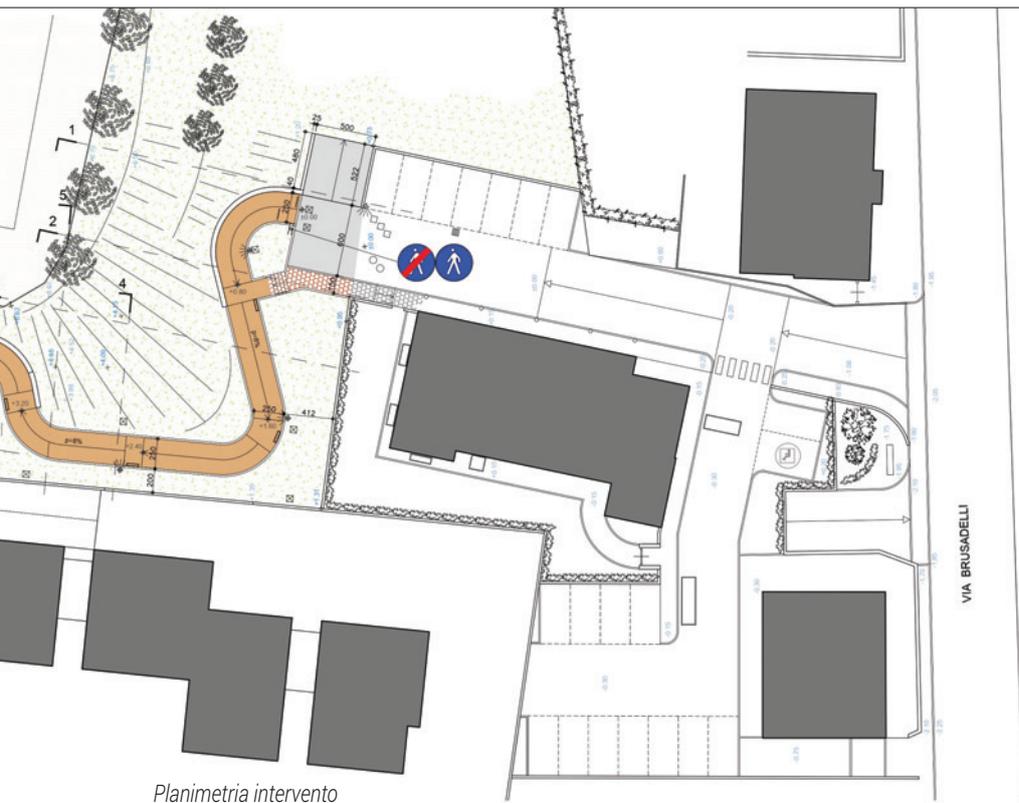


Mappa catastale ambito Chiesa e Oratorio di Rovagnate: in rosso, via San Giorgio di proprietà comunale che divide in due la proprietà parrocchiale (verde e giallo)

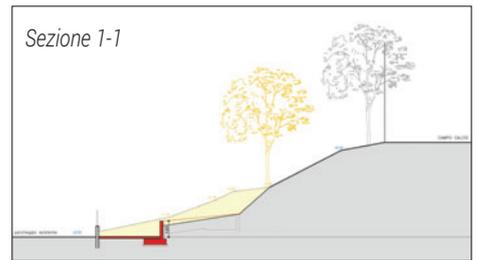
di 2,50 metri e consentirà di superare il dislivello di 6,40 metri insistente tra il parcheggio antistante il nuovo insediamento residenziale di via Brusadelli e il parcheggio dell'Oratorio. Trattandosi di un percorso riservato ai pedoni, la pendenza sarà costante e pari all'8% con

piani di sosta ogni 10 metri che renderanno più agevole il transito. Sebbene sia previsto un rimodellamento della scarpata, l'attuale conformazione del terreno renderà necessaria la costruzione di due muri di sostegno con altezza variabile tra 1,20 e 1,70 metri: saranno realizzati in cemento armato e rivestiti in pietra, richiamando le caratteristiche tipologiche già presenti sul territorio comunale. Sarà inoltre realizzata la nuova illuminazione pubblica che illuminerà il percorso pedonale, il parcheggio dell'Oratorio e via San Giorgio sino alla Casa don Piero.

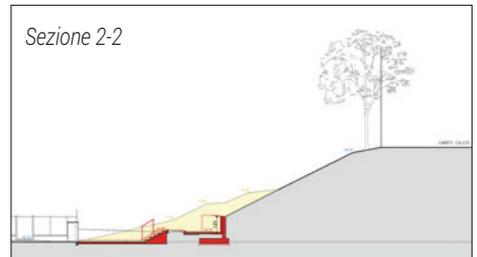
Un'ultima nota: **il costo complessivo dell'opera ammonta a 170.000 euro** completamente finanziato da risorse proprie di bilancio; l'opera è progettata dallo **Studio Mauri di Concorezzo** (MB) che ci seguirà fino al collaudo mentre sono in capo al **Sindaco** le scelte ed il coordinamento dell'opera per conto dell'Amministrazione comunale.



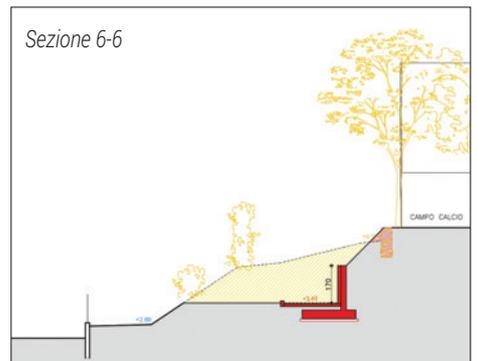
Planimetria intervento



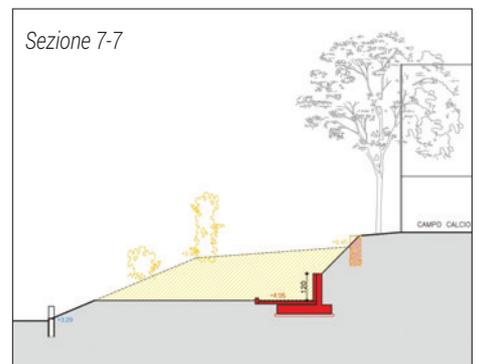
Sezione 1-1



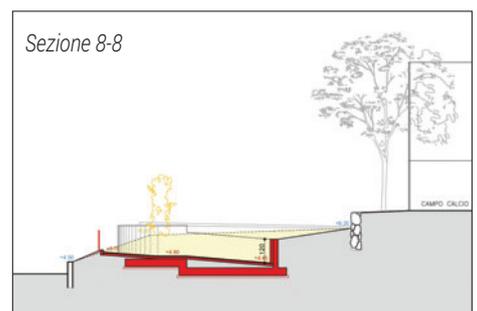
Sezione 2-2



Sezione 6-6



Sezione 7-7



Sezione 8-8



CAMPO DI LAVORO "MONTI DI BRIANZA" 2022

TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE



AMBRA BIELLA
ASSESSORE



Sistemazione staccionate zona umida Ca' Soldato (Montevecchia)



Recupero scalinata storica Porchera/Monastirolo (Olgiate Molgora)

Proposto anche nei due anni di Covid, torna l'appuntamento con il **Campo di Lavoro "Monti di Brianza"**.

La cornice è quella del **Parco di Montevecchia e della Valle Curone** e del **PLIS Monte di Brianza**.

Tre sessioni dedicate ad attività di manutenzione dei sentieri, delle attrezzature a servizio dei visitatori, dei prati magri e dei manufatti storici del territorio guidati dalle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco con il CAI di Calco, l'Associazione Volontari Antincendi Boschivi (AVAIB) di Olgiate Molgora e l'Associazione Monte di Brianza.

Nel corso degli anni, ho più volte partecipato in qualità di GEV e volontaria: un anno aiutando a sistemare i tavoli alla Crosaccia (Airuno), una faticaccia!! L'anno dopo, con pennello in mano, ho tinteggiato le bacheche situate in zona Malnido (La Valletta Brianza). Nel 2021 è stata una

QUANDO

Sono previste tre sessioni di due giorni:

- **Sessione 1:** sabato 23 e domenica 24 luglio 2022;
- **Sessione 2:** sabato 30 e domenica 31 luglio 2022;
- **Sessione 3:** venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 agosto 2022.

COSA PORTARE

Vestire con abiti comodi e calzare scarponcini leggeri.

Guanti da lavoro ed eventuali attrezzature saranno fornite dall'organizzazione.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Ragazze e ragazzi dai 12 anni in su e adulti (i minorenni devono essere accompagnati da un familiare per l'intera mattinata).

grande soddisfazione aiutare le Guardie Ecologiche Volontarie del Parco a recuperare la scalinata storica Porchera/Monastirolo (Olgiate Molgora) e a riqualificare il sentiero delle sorgenti pietrificanti, nei pressi di Ca' Soldato (Montevecchia). Partecipare a queste attività ti arricchisce, innanzitutto perché aiuti concretamente a migliorare il nostro territorio, sporcandoti le mani; in secondo luogo, perché si percepisce l'atmosfera di passione e vitalità che si respira tra i volontari. Invito caldamente tutti – adulti, giovani e giovanissimi – a partecipare: sarà una bellissima esperienza.



Sfalcio erba collina dei Cipressi (La Valletta Brianza)

DOVE

I luoghi di ritrovo saranno comunicati di settimana in settimana via mail a coloro che si iscriveranno.

ORARI

Per ogni giornata, il programma prevede: il ritrovo alle ore 8:00 ed a seguire le attività. Al termine dei lavori, alle 12.30 si terrà un momento conviviale tutti insieme.

COME ISCRIVERSI

Scrivendo una e-mail con i propri dati anagrafici all'indirizzo gev@parcocurone.it entro il martedì che precede l'inizio di ogni sessione e segnalando in quali giorni si potrà essere presenti.

QUANDO SAPER FARE SQUADRA FA LA DIFFERENZA UN GRAZIE AL DOTTOR UMBERTO MOTTA

Il 1° agosto 2022 il **dottor Umberto Motta** andrà in pensione.

Umberto Motta svolge con continuità l'incarico di medico di medicina generale in Valletta dal 1° novembre 1980 e terminerà l'attività il prossimo 31 luglio.

42 anni al servizio delle comunità di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè: insieme al *dottor Barbetta* e al *dottor Redaelli*, agli inizi degli anni '90 ha organizzato la propria attività professionale adottando il modello della medicina di gruppo che ha permesso di attivare a Perego, prima esperienza di questo genere in Provincia di Lecco, un ambulatorio medico innovativo sempre pronto a dare risposta alle necessità della nostra comunità.

A lui va il nostro ringraziamento per la professionalità messa in campo, per aver curato ed essersi preso cura con vera passione e dedizione di tutti noi.

L'Amministrazione comunale





CONSIGLI ALLA CITTADINANZA IN MATERIA DI SICUREZZA

UN VADEMECUM PER DIFENDERSI DAI PIÙ COMUNI REATI CONTRO LA PERSONA ED IL PATRIMONIO



PETER SIRONI
 ASSESSORE
 E VICESINDACO

Sempre più spesso, leggiamo sui quotidiani, sia nazionali che locali, di reati commessi in danno ai cittadini, soprattutto quelli più fragili, come gli anziani. Anche a causa del protrarsi di una situazione economica sfavorevole, assistiamo, infatti, ad un aumento dei reati contro il patrimonio e contro la persona; reati che destano un notevole "allarme sociale". Per opporsi efficacemente a tali crimini è importante creare una sinergia tra Istituzioni e Cittadini, soprattutto in tema di prevenzione: abbiamo deciso di chiedere al **Vice Commissario Vincenzo Barile**, Comandante della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, di darci alcuni consigli su come difenderci da tali reati e come comportarci nel malaugurato caso in cui ne rimanessimo coinvolti.

Buongiorno Comandante, Le chiederei innanzitutto di indicarci quali sono le tipologie di reato più comunemente commessi ai danni dei Cittadini.

I reati più comuni sono i furti, le rapine e le truffe commessi sia in strada che in abitazione.

I furti in appartamento si verificano non solo nel periodo estivo o di notte, bensì anche di giorno e con la presenza di persone nell'abitazione.

Le truffe vengono perpetrate soprattutto ai danni degli anziani, in quanto persone fragili e più facilmente ingannabili. Nel caso delle truffe, ad esempio, il truffatore dichiara essere "un funzionario delle poste", "un appartenente ad un ente di beneficenza", ecc.

Capita a volte che il truffatore, per carpire la fiducia della persona truffata, faccia finta di essere legato ad una persona conosciuta o incaricato da una Autorità. Nel nostro territorio è accaduto, ad esempio, che il malvivente si sia spacciato per il "figlio del vigile", che doveva fare le veci del padre.

Il truffatore, per introdursi nelle abitazioni, può fingere che vi sia "odore di gas" o di dover verificare che "non esca acqua sporca dai rubinetti".

Una tipica truffa connessa alla circolazione stradale è quella dello "specchietto", in cui il malvivente simula la rottura dello specchietto retrovisore ad opera del malcapitato, inducendolo a farsi versare dei soldi in contanti a titolo di risarcimento.

Quali sono i consigli che si sente di dare ai cittadini per evitare di rimanere vittime di tali odiosi reati?

Per quanto riguarda le truffe, non aprire agli sconosciuti e non farli entrare in casa. Prima di aprire la porta, controllare dallo "spioncino" e, se si ha di fronte una persona sconosciuta, aprire con la catenella attaccata. In caso di consegne di lettere o di pacchi, chiedere che vengano lasciati nelle cassette della posta; se si deve firmare una ricevuta, aprire con la catenella inserita e farsi passare il foglio attraverso la porta. Prima di fare entrare in casa una persona, accertarsi sempre della sua identità e farsi mostrare il tesserino di riconoscimento.

Nel caso di ulteriori dubbi o sospetti, occorre



Vincenzo Barile, Comandante Polizia Locale
 Unione Valletta

chiamare l'ufficio di zona dell'Ente, senza tuttavia utilizzare eventuali numeri di telefono forniti dall'estraneo, in quanto potrebbe essere un numero falso con un complice all'altro capo del filo. Gli Enti erogatori di servizi (acqua, luce, gas) non mandano propri funzionari a chiedere soldi "porta a porta".

In caso di "vendite porta a porta", la società venditrice comunica ai Carabinieri ed alla Polizia Locale che è in atto una campagna commerciale e fornisce i nominativi dei propri venditori. Anche in questo caso, se si ravvisano situazioni anomale, è opportuno avvisare le Forze dell'Ordine. Bisogna avere cautela nella merce venduta "porta a porta" e diffidare dagli acquisti molto convenienti e dai facili guadagni, in quanto potrebbe essere un bene falso o di provenienza furtiva.

Inoltre, occorre non dare soldi a sconosciuti, nel caso in cui vengano chiesti soldi in favore di Enti di beneficenza, non firmare nulla che non sia chiaro e chiedere sempre consigli a

persona di fiducia o più esperta. Infine, se inavvertitamente si apre la porta ad uno sconosciuto e ci si sente a disagio, occorre invitarlo ad uscire con decisione e se, non si riesce, chiamare immediatamente un parente o una persona di fiducia.

Come si possono prevenire efficacemente i furti in abitazione?

Sarebbe opportuno dotare gli ingressi delle abitazioni di porte blindate, munite di "spioncino", ferma porta o videocitofono, installare sistemi di sorveglianza e di allarme, rinforzare gli infissi esterni. Evitare di mandare i bambini a rispondere al citofono e ad aprire la porta di casa. Prima di uscire di casa, controllare sempre che le porte e le finestre siano chiuse. All'imbrunire, accendere le luci esterne dell'abitazione. Se si abita in un Condominio, ricordarsi sempre di chiudere la porta d'ingresso delle scale o di accesso al Condominio e di accertarsi sempre dell'identità di chi suona il citofono (ciò per evitare l'accesso di estranei nelle aree comuni che potrebbero poi muoversi liberamente all'interno del Condominio, in quanto un vicino potrebbe essere indotto a pensare che la persona sia stata autorizzata ad entrare da un altro Condominio).

Non lasciare mai le chiavi di casa sotto lo zerbino o in luoghi esterni all'abitazione facilmente individuabili (fioriere, portaombrelli, ecc.). Per duplicare le chiavi, rivolgersi ad un ferramenta di fiducia e non scrivere mai nome ed indirizzo sul portachiavi. Consegnare le chiavi dell'abitazione solo a persone di fiducia e non lasciarle mai all'interno dell'autovettura posteggiata (in caso di furto all'interno dell'auto, il malvivente potrebbe infatti individuare l'indirizzo di residenza con i dati contenuti nel libretto di circolazione). In caso di smarrimento di una copia delle chiavi d'ingresso, sarebbe opportuno cambiare la serratura.

In caso di assenza dall'abitazione per lunghi periodi, chiedere ad un vicino di casa o ad un familiare di svuotare la propria cassetta della posta (il cui riempimento potrebbe essere un facile segnale per i ladri).

Documenti ed oggetti preziosi andrebbero conservati solamente in una cassaforte o nascosti in luoghi idonei. Gli oggetti di valore andrebbero inventariati (anche con l'uso di fotografie) così da permettere alle Forze

dell'Ordine di poterli individuare e recuperare più facilmente in caso di loro sottrazione.

Sarebbe opportuno non lasciare "in bella mostra" all'ingresso dell'abitazione portafogli, chiavi di casa ed altri oggetti di valore come bancomat, carte di credito (i cui codici vanno sempre tenuti custoditi in luoghi distinti). Se si utilizzano social network (Facebook, Instagram, ecc.), fare attenzione a non divulgare a persone sconosciute le proprie abitudini (ad es. quando si va in vacanza e per quanto tempo si rimane lontani dalla propria abitazione). Evitare di pubblicare foto che riproducano quadri od oggetti di valore presenti all'interno dell'abitazione e che la rendano un obiettivo appetibile ai malfattori. Si ricorda che, con l'utilizzo delle nuove tecnologie, sono in costante aumento i c.d. "furti d'identità digitale" che avvengono con la sottrazione dei nostri dati personali: per evitare di incorrere in tali reati, occorre custodire con attenzione i nostri "dati sensibili" (codice fiscale, date di nascita, numeri di conti correnti, carte di credito, bancomat ed i relativi codici di accesso).

Cosa fare invece per evitare i c.d. "reati da strada"?

Per evitare di rimanere vittime di reati mentre siamo in luoghi pubblici, si consiglia: di tenere a portata di mano il telefono cellulare per eventuali chiamate d'emergenza; di tenere le borse vicino al corpo e con le cerniere ben chiuse, soprattutto nei luoghi affollati; non sfoggiare con troppa evidenza oggetti preziosi; se si subisce uno scippo, lasciare la presa, per evitare di subire danni ulteriori; se "ci si sente seguiti" attirare l'attenzione delle Forze dell'Ordine, chiedere aiuto a un passante o, se in strada, entrare in un locale pubblico; diffidare di sconosciuti che si avvicinano con "strane scuse" (farsi cambiare banconote, vendere della merce, ecc.) e che si mostrano troppo affettuosi negli abbracci o interessati a nostri beni personali (potrebbe essere un tentativo di borseggio).

Cosa fare nella malaugurata ipotesi in cui si rimanga vittima di un reato?

Quando ci si accorge che c'è stato un furto o anche solo un tentativo di effrazione, si consiglia di non entrare nell'abitazione (soprattutto se si ha la percezione che ci possa essere ancora qualcuno all'interno) ma chiamare immediatamente le Forze dell'Ordine (ri-

cordiamo che il numero unico delle emergenze è il 112). Se si entra nell'abitazione e nel caso in cui le Forze dell'Ordine non possano intervenire immediatamente, non toccare nulla per non "inquinare" le eventuali prove. All'arrivo delle Forze dell'Ordine presentare subito denuncia. Anche se vi sia stato solo un tentativo di furto o la sottrazione di beni di modico valore, è sempre opportuno denunciare prontamente il reato alle Forze dell'Ordine. Soprattutto in caso di truffe ai danni delle persone anziane e che vivono da sole, può capitare che quest'ultime provino un "senso di colpa" in relazione al fatto di essere state ingannate e che quindi decidano di non denunciare l'accaduto. È compito dei familiari cercare di capire se i propri cari siano stati vittime di questi reati e, oltre a sostenerli psicologicamente, aiutarli a denunciare. La denuncia deve essere effettuata davanti ad un Ufficiale di Polizia Giudiziaria (ad es. presso i Carabinieri competenti per territorio) nelle modalità e nei termini previsti dal Codice penale e di procedura penale.

Comandante Barile, La ringraziamo per i preziosi consigli. Un'ultima domanda: come è strutturato il vostro Ufficio e come i Cittadini possono contattarvi in caso di necessità?

Il Servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta ha sede nel Municipio di Santa Maria Hoè, in Piazza Padre Fausto Tentorio. Attualmente l'organico è composto dal sottoscritto, da due operatori assunti a tempo indeterminato, l'Agente **Chiara Lanfranconi** e l'Assistente esperto **Placido Ghezzi**, e da un operatore assunto a tempo determinato, l'Assistente esperto **Tommaso Scarabelli**.

Dal mese di marzo 2022, è in forza al Comando anche il messo comunale **Gabriele Rusconi**, che si occupa delle notifiche degli atti amministrativi.

Abbiamo, inoltre, in servizio altro personale che si alterna a seguito di Convenzioni stipulate con i Comandi di Polizia Locale di Bosisio Parini/Cesana Brianza, Olgiate Molgora e Usmate Velate.

In caso di necessità, il Servizio di Polizia Locale dell'Unione è a disposizione della Cittadinanza negli orari di ufficio indicati sia sui siti internet dell'Ente che nei vari informatori comunali.

prie iniziative, con tutte le informazioni utili al cittadino (titolo dell'evento, descrizione, immagini, locandine, luogo, date ed orario di svolgimento, possibili destinatari).

Una volta "moderati" ed "approvati" dall'Unione, gli eventi vengono automaticamente pubblicati sul portale *Vivi Valletta* e sui siti internet istituzionali dell'Unione e dei Comuni, nonché visualizzati in un calendario; attraverso un sistema di geolocalizzazione, gli eventi vengono anche mappati digitalmente, con la possibilità di visionare la relativa ubicazione.

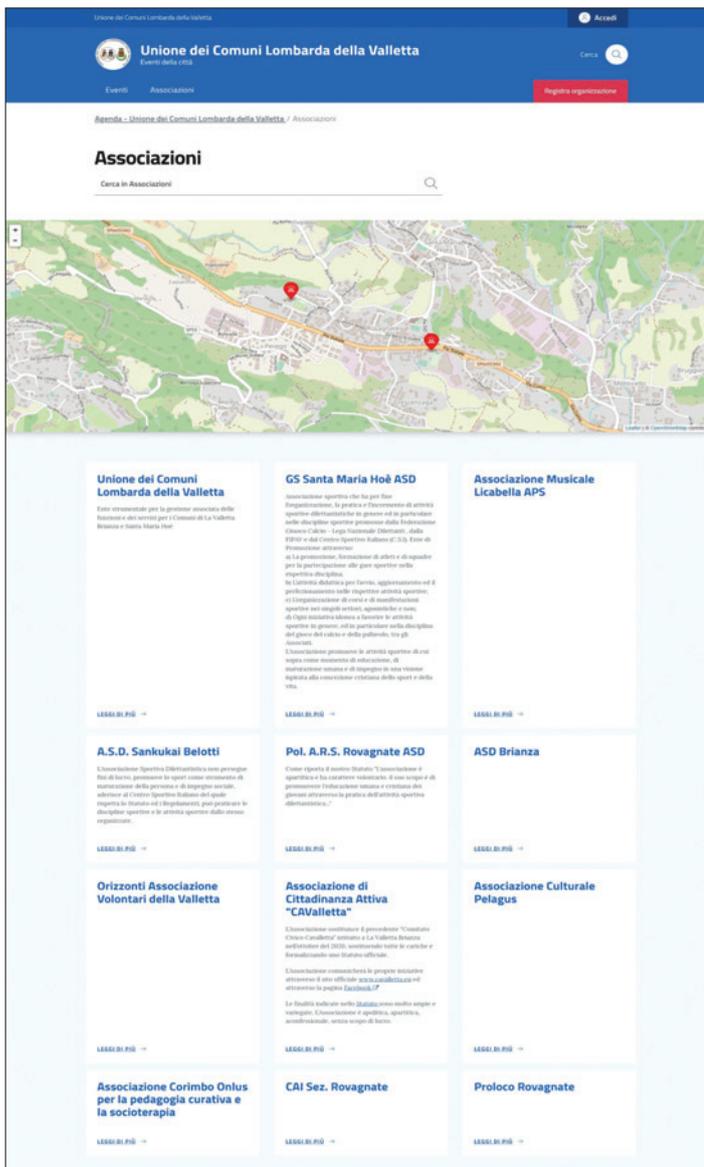
Il cittadino, quindi, **accedendo alla ho-**

mepage del sito internet dell'Unione (www.unionevalletta.it) **o del Comune di La Valletta Brianza** (www.comune.lavallettabrianza.lc.it) e cliccando sull'icona *Vivi Valletta* entra in un'area dedicata che contiene, come detto, l'elenco di tutte le Associazioni iscritte al portale (*la c.d. rubrica delle organizzazioni*) e gli eventi via via pubblicati, consultabili come elenco, tramite la mappa o nel calendario.

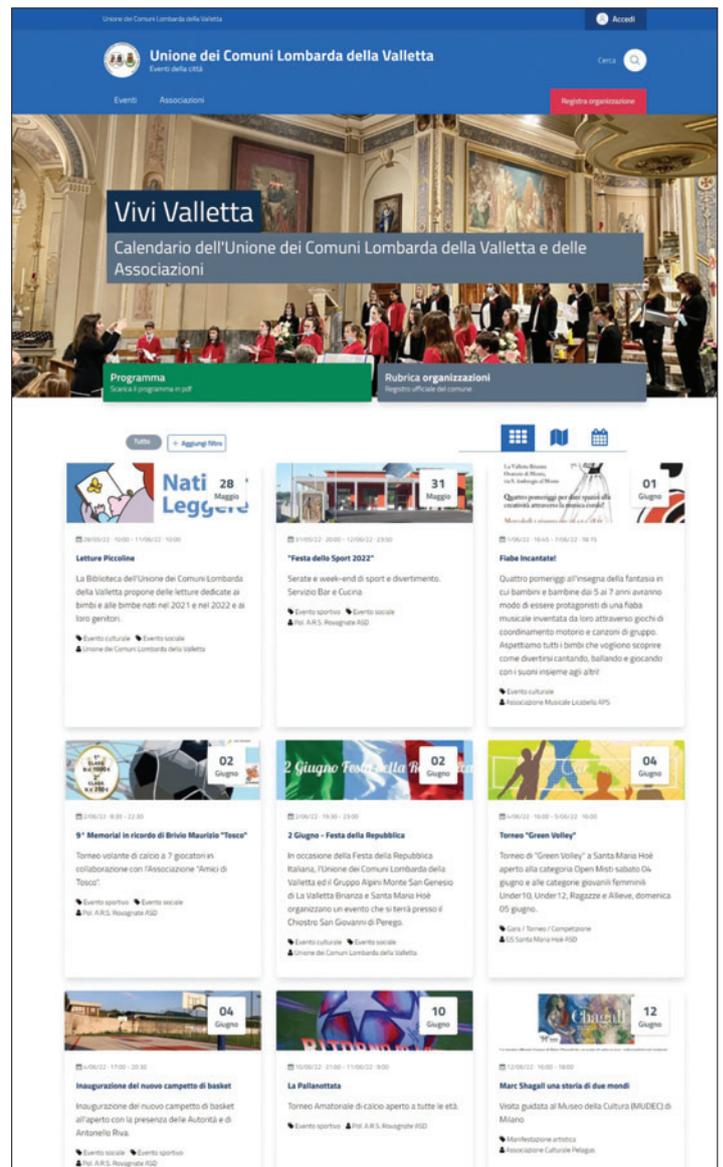
Il sistema permette anche di scaricare un volantino cartaceo con tutte le iniziative, dotato di un codice QR, ossia un codice che, tramite gli appositi "lettori" scaricabili su smartphone, permette di accedere

a tutti i contenuti multimediali inseriti. Come Amministrazione, riteniamo che questo *calendario degli eventi partecipato*, se costantemente utilizzato sia dalle associazioni che dai cittadini, possa apportare notevoli benefici alla nostra Comunità, in termini di partecipazione alla vita sociale, culturale e sportiva.

L'augurio, quindi, è quello che sempre più Associazioni aderiscano a *Vivi Valletta* (al momento di redazione dell'articolo, già undici Enti risultano iscritti al portale) per far sì che un numero sempre maggiore di cittadini possa usufruire di tale servizio.



Portale *Vivi Valletta*: pagina Associazioni



Portale *Vivi Valletta*: pagina eventi e iniziative in elenco



IL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

HA IL COMPITO DI GARANTIRE L'IMPARZIALITÀ E IL BUON ANDAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



PETER SIRONI
ASSESSORE
E VICESINDACO

Il nuovo Consiglio provinciale, nella seduta del 7 febbraio 2022, ha confermato all'unanimità nel ruolo di **Difensore Civico Territoriale** l'avvocato **Paola Sgarbi**.

Il Difensore Civico Territoriale, previsto dal Testo Unico degli Enti Locali e dallo Statuto della Provincia di Lecco, viene eletto dal Consiglio provinciale con **il compito di garantire e tutelare i cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione, assicurando la legittimità, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa**; l'intervento del Difensore civico, anche dietro richiesta degli Enti, può evitare l'insorgere di controversie ed aiutare sia la Pubblica Amministrazione che il Cittadino a trovare soluzioni condivise. I Cittadini possono rivolgersi al Difensore Civico Territoriale per segnalare situazioni di disagio o disfunzioni che riguardano l'attività della Pubblica Amministrazione: il Difensore Civico Territoriale può quindi contribuire a evitare processi e ricorsi costosi, individuare tempestivamente casi particolarmente problematici e disinnescare potenziali conflitti.

Il servizio di difesa civica territoriale è gratuito per il cittadino. Sono gli Enti che, convenzionandosi con la Provincia di Lecco, corrispondono una quota fissa annuale variabile in ragione della popolazione residente.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito www.provincia.lecco.it a cui si può accedere anche tramite il sito istituzionale del Comune di La Valletta Brianza e/o dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

COMPITI DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

- verificare la fondatezza della richiesta avanzata dal Cittadino chiedendo chiarimenti al competente Ufficio della Pubblica Amministrazione interessata;
- accedere liberamente ad atti e documenti pubblici necessari alla fase istruttoria dei suoi interventi;
- sollecitare i necessari chiarimenti ovvero la tempestiva conclusione di un procedimento qualora l'Amministrazione Pubblica competente non risponda al Cittadino interessato o allo stesso Difensore civico territoriale;
- suggerire proposte risolutive agli Organi e Uffici competenti rispetto ai problemi segnalati e trattati, non solo quando verifichi una qualche irregolarità, ma anche quando si tratti di agire in una funzione conciliativa tra le parti;
- esprimere pareri in tema di fondatezza del diritto di accesso ad atti pubblici ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 241/1990;
- fornire direttamente ai Cittadini dei chiarimenti anche in un'ottica preventiva dei contenziosi con la Pubblica Amministrazione.

COSA NON PUÒ FARE IL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

- intervenire in una controversia tra privati;
- emettere sentenze nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, né sanzioni di alcun tipo, né condannare a risarcire danni;
- accertare eventuali reati;
- annullare o revocare provvedimenti amministrativi già emessi, né sospendere procedimenti esecutivi già avviati;
- fare sopralluoghi;
- sospendere termini, previsti dalla legge, per ricorrere contro provvedimenti o sanzioni amministrative o ingiunzioni di pagamento;
- promuovere, in sostituzione del Cittadino – né sottoscrivere in sua difesa come se fosse il suo avvocato di fiducia – azioni giudiziarie e/o ricorsi davanti ad autorità amministrative.

A CHI SI RIVOLGE

Qualunque persona, singola o associata, può rivolgersi al Difensore Civico Territoriale:

- quando la persona ritenga di aver subito un'irregolarità, una negligenza o un ritardo da una Pubblica Amministrazione;
- quando la persona voglia ottenere chiarimenti rispetto a un problema o a una procedura che riguardi la Pubblica Amministrazione;
- quando vi è la volontà della persona e dell'ente pubblico di conciliare una vertenza, nel rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

UNA GIORNATA MEMORABILE

LA JUNIORES ARS ROVAGNATE CAMPIONE DEL CAMPIONATO REGIONALE B DELLA LOMBARDIA 2021/22



LO STAFF
DELL'ARS JUNIORES

Sabato 30 aprile 2022 è stata una giornata memorabile per l'**ARS Rovagnate**.

La squadra giovanile della categoria Juniores, composta da ragazzi del 2002, 2003 e 2004, all'esordio come matricola nel Campionato Regionale B della Lombardia, si è subito laureata campiona, accedendo di diritto per la prima volta al più difficile **Campionato Regionale A** che si disputerà nella prossima stagione.

Già quest'anno si trattava di una "prima volta" perché nel 2020 la Juniores dell'ARS aveva vinto il campionato provinciale ma non si era potuto festeggiare

per gli ovvi motivi legati al Covid che hanno poi portato a sospendere la stagione 2021.

Quest'anno, invece, la festa è stata totale, emozionante e coinvolgente.

Nella penultima giornata di campionato contro la **Talamonese** serviva una vittoria per avere la matematica certezza della conquista del campionato a discapito dell'inseguitrice **Biassono**, già battuta nello scontro diretto un paio di settimane prima.

Il calendario non ha fatto altro che offrire miglior occasione per disputare questa partita decisiva a casa nostra, allo Stadio Idealità, per l'occasione dipinto di biancorosso da una cornice di pubblico fantastica, formata da tifosi, dirigenti e giocatori di tutte le altre squadre giovanili dell'ARS.

La vittoria, molto sofferta, è avvenuta solo negli ultimi dodici minuti dove dopo il nostro vantaggio si è concretizzato prima il pareggio degli ospiti e poi il no-

stro gol del 2-1 a soli sette minuti dal termine, facendo impazzire di gioia tutta la tifoseria.

Al fischio finale è scoppiata la festa ufficiale con l'invasione delle squadre giovanili nel campo da gioco, e tanti applausi dagli spalti. A conclusione della splendida giornata i giovani tifosi hanno creato un corridoio biancorosso per concedere la meritata passerella a tutti gli atleti e i dirigenti della Juniores presentati ad uno ad uno con il sottofondo musicale di "Momenti di Gloria".

In sintesi, si può dire che sia stata **una bella giornata di festa che ha suggellato un'annata fantastica** per i giovani ragazzi della Juniores che, pur non avendo i favori del pronostico, guidati dall'esperienza di noi dirigenti, hanno rincorso tutti insieme un sogno fino a realizzarlo mettendoci testa, cuore ed entusiasmo, dimostrando che lo sport può essere il pretesto Ideale per esprimere le loro qualità al massimo.



Stadio Idealità: campo di calcio

CAMPIONI 20

CAMPIONATO

REGIONALE



ARS ROVAGN

JUNIORES

2021-22

0

3



IATE

3



Giocatori in ordine alfabetico:

Bara Abdul Fataou

Daniele Bartoli

Mattia Bellini

Luca Brusadelli

Cristian Ferrè

Davide Fiore

Samuele Fumagalli

Samuele Fumagalli

Simone Fumagalli

Pietro Fusi

Simone Ghezzi

Daniel La Gamba

Simone Mercuri

Leonardo Oliva

Federico Panceri

Ivan Perego

Matteo Perego

Thomas Redaelli

Umberto Rocca

Diego Sala

Alessio Scarcia

Stefano Spreafico

Michele Villa

Dirigenti Juniores:

Allenatore: Ivan Galbiati

Viceallenatore: Cristiano Sironi

Guardalinee e aiuto allenatore:

Sergio Brambilla

Dirigente responsabile:

Celestino Riva

Dirigente accompagnatore:

Daniele Ghezzi



COMMEMORAZIONE DEL TRENTENNALE DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO

L'OCCASIONE ARRIVA SOLO A COLUI CHE È BEN PREPARATO



RAFFAELE CESANA
ASSESSORE

Domenica 15 maggio 2022, al termine della Santa Messa del mattino, presso la sala della comunità don Gaspare Cattaneo si è

svolta la commemorazione del trentennale delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio.

L'evento ha visto una numerosa partecipazione delle famiglie degli studenti dell'Istituto Comprensivo e dei nostri cittadini.

Le attività proposte dalle ragazze e dai ragazzi hanno regalato grandi emozioni ai presenti: la classe 3^a A con la professoressa **Claudia Fumagalli** si è esibita in uno spettacolo tea-

trale ispirato al libro di Luigi Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni" in cui si è ripercorsa la storia di Giovanni Falcone. La classe 3^a B con la professoressa **Laura Brambilla** ha appassionato i visitatori con letture animate sia per grandi che per piccini della scuola primaria. Gli studenti di questa classe hanno anche realizzato dei cartelloni con pensieri significativi che sono scaturiti da una rielaborazione personale rispetto al tema della



Pubblico presente alla commemorazione nella sala della comunità don Gaspare Cattaneo

Spettacolo teatrale studenti classe 3^a ALecture animate studenti classe 3^a B

legalità. La classe 3^a C con il professore **Emanuele Fumagalli** ha realizzato un grande albero di "Falcone e Borsellino" sul quale sono state appese le frasi più celebri dei magistrati e ha proposto, con l'ausilio di un PC, delle brevi scenette sulla legalità. La giornata commemorativa ha avuto

un notevole successo, soprattutto per il coinvolgimento di tutti i presenti che attraverso un percorso circolare hanno avuto l'occasione di vedere tutte le attività previste per la giornata. Per come si è articolata la proposta e ricollegandomi al pensiero del filo-

sofo Spinoza – *L'occasione arriva solo a colui che è ben preparato* – possiamo sicuramente affermare di essere contenti e fieri di come le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno lavorato, preparato e proposto le attività di questa ricorrenza, rendendola indimenticabile!

Albero Falcone Borsellino studenti Classe 3^a CConsegna attestato alla classe 3^a C da parte del Presidente dell'Unione



25 APRILE: FESTA DELLA LIBERAZIONE

UNA TRE GIORNI DI EVENTI PER RICORDARE I VALORI DELLA RESISTENZA ITALIANA ED I PARTIGIANI CADUTI PER LA LIBERTÀ



PETER SIRONI
ASSESSORE
E VICESINDACO

Dopo due anni di manifestazioni necessariamente svoltesi in forma ridotta a causa della pandemia Covid-19, quest'anno, finalmente, la nostra Comunità ha potuto celebrare **la Festa nazionale del "25 aprile, Liberazione dell'Italia dal Nazifascismo"**, in forma solenne e con la partecipazione di tutta la Cittadinanza.

L'evento si è svolto nelle giornate del 24-25-26 Aprile ed è stato organizzato dall'**Unione dei Comuni Lombardia della Valletta** in collaborazione con l'**Istituto Comprensivo Statale "Don Piero Pointinger"**, il **Gruppo Alpini Monte San Genesio** - sez. di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè, l'**Associazione Nazionale del Fante** - sez. di Santa Maria Hoè e l'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia** - Comitato provinciale di Lecco.

Nella mattinata di **domenica 24 aprile**, un



Da destra in primo piano: Marco Panzeri (Sindaco di La Valletta Brianza), Efrem Brambilla (Sindaco di Santa Maria Hoè), Vincenzo Barile (Comandante Polizia Locale)

gruppo di cittadini, accompagnati dal prof. **Alberto Magni** dell'ANPI, ha percorso un **"itinerario della memoria sui sentieri partigiani"**, visitando i luoghi che furono teatro della resistenza armata dei Partigiani: il prof. Magni, in particolare durante il cammino con partenza dal Santuario di Santa Maria Nascente di Bevera ed arrivo al monumento ai Caduti di Bulciago, ha narrato ai presenti le circostanze che portarono all'eccidio di Rovagnate del 26 aprile 1945, in cui morirono 19 Partigiani, i cui nomi sono tutt'oggi impressi a ricordo sul monumento ai Caduti ubicato davanti alla Scuola Secondaria di primo grado di La Valletta Brianza. **Lunedì 25 Aprile si sono svolte**, invece, le

celebrazioni ufficiali, alla presenza delle Autorità civili e religiose, dei rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e dell'ANPI.

Dopo la Santa Messa in suffragio ai Caduti presso la Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Martire, ci si è recati in Corteo presso il monumento ai Caduti situato nella piazzetta dedicata al Cav. Luigi Brambilla (Partigiano e Sindaco del Comune di Rovagnate dal 1962 al 1983), dove, a seguito dell'Alzabandiera, dell'Inno di Mameli eseguito dalla Banda "G. Verdi" di Airuno e della benedizione impartita da don Paolo Brambilla, si è svolta la Commemorazione ai Caduti e la posa della Corona d'Alloro.



Alpini in corteo



Autorità in corteo



Onore ai caduti



Benedizione della corona e del monumento da parte di don Paolo Brambilla



Onore ai Caduti da parte dei Sindaci

Sono poi seguiti gli interventi del **Presidente dell'Unione, Marco Panzeri**, il quale si è soffermato, in particolare, sull'importanza di riflettere sul vero senso da attribuire alla "Ricorrenza del 25 Aprile" anche in relazione ai recenti drammatici eventi della Guerra in Ucraina, del **Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale, prof. Paolo D'Alvano**, il quale ha sottolineato i valori democratici nati dalla Resistenza e confluiti nella Costituzione Repubblicana, del **prof. Nicola De Giorgi dell'ANPI** che ha ricordato la figura del **Partigiano Giuseppe "Peppino" Mosca** e degli altri Partigiani combattenti per la Libertà.

L'ultimo emozionante intervento è stato quello del figlio di "Peppino", **Roberto Mosca**, il quale ha concluso evidenziando come il padre abbia voluto che sulla propria tomba venisse incisa la frase: "Giuseppe Mosca combattente per la Libertà".

L'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta ha quindi voluto omaggiare i figli di Giuseppe Mosca di una targa commemorativa del loro padre, recentemente scomparso.

A conclusione della mattinata, grazie anche alla preziosa collaborazione di un gruppo di volontarie, tutti i partecipanti hanno potuto usufruire di un rinfresco presso il cortile dell'ex Scuola Materna Sacro Cuore.

La tre giorni di manifestazioni si è poi chiusa la sera di **martedì 26 aprile** con una conferenza dal titolo **"Per non dimenticare: luoghi della memoria nel Meratese 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945"** promossa dall'Anpi - Sez. Brianza Meratese e svoltasi presso la sala consiliare del Municipio di Santa Maria Hoè, con relatori **Anselmo Brambilla** ed **Alberto Magni**.



Prof. Paolo D'Alvano, Dirigente Scolastico ICS La Valletta Brianza



Prof. Nicola De Giorgi



Consegna della targa commemorativa del Partigiano Peppino Mosca; da sinistra, Marco Panzeri, Renato Mosca, Roberto Mosca e Efre Brambilla



Roberto Mosca, figlio del Partigiano Peppino Mosca



SCRITTORI IN VALLETTA

TRA LE RICCHEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO, ANCHE ARTISTI



ANNA PEREGO
ASSESSORE

Abbiamo un territorio, la nostra Valletta ed il circondario, che offre sia per natura sia per opera dell'uomo un **insieme di bellezze e qualità naturali, agresti ed artistiche** di alto livello.

Il *Parco di Montevicchia e della Valle del Curone*, polmone verde conosciuto anche oltre i propri confini per le sue aree boschive incontaminate e la fauna selvatica che lo popola, è un fiore all'occhiello del nostro territorio.

All'interno del Parco sono situate le **famose e misteriose "Piramidi di Cereda"**, a detta di alcuni ricercatori, strutture architettoniche di culture di ere remotissime che resistono **a testimonianza della presenza di quei popoli**, sempre più spesso meta di appassionati della ricerca archeologica.

Molte **altre ricchezze** e particolarità, si scoprono **nelle persone che vivono ed animano questo territorio**, sono ricchezze puramente spirituali ed artistiche. Da un dono naturale, maturato anche grazie alla scelta di coltivarlo con pazienza e caparbia, sorgono forme di espressione che convogliano in arti figurative, letterarie, e musicali.

Ci sono **molte persone nella nostra**

comunità che portano alla luce le proprie **abilità artistiche**: c'è chi dipinge, disegna, scolpisce, plasma creta; ci sono musicisti, dilettanti e professionisti; alcuni, sorprendentemente un buon numero, si cimentano nella letteratura con racconti, romanzi, poesie e altri generi letterari, sia scritti in italiano, sia scritti nel nostro dialetto. Abbiamo avuto occasione di incontrare recentemente alcuni scrittori residenti o frequentatori della Valletta. Autori di **romanzi** come **Tamara Fumagalli** che con il suo libro **"La mia ordinaria vita straordinaria"** testimonia che c'è una vita per ognuno di noi da vivere indipendentemente dai mezzi ed occasioni che la vita stessa ci mette a disposizione. Un romanzo che l'ha portata a vincere il primo pre-

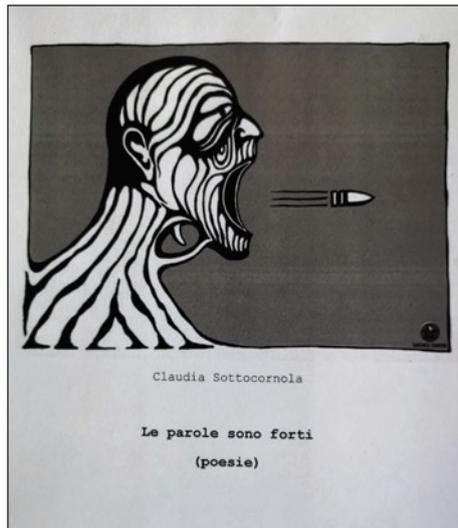


mio al *Concorso Letterario Città di Castello*, edizione 2021 nella sezione Narrativa.

Come **Alberto Valli**, giovane rovagatese, che con il suo **"Fino all'ultima pannocchia"** in modo irriverente e divertente dà uno spaccato di vita di un tipico paese di questa nostra Brianza, ponendo contestualmente il grande tema del potere, di come raggiungerlo e di come mantenerlo.

Come **Giovanni Cogliati "Bandana"**, *Premio Farfalla d'argento Riva del Garda* nel 2005, che nei suoi molteplici **testi di prosa e poesia**, ci ricorda da dove veniamo e che la lingua parlata dai nostri avi è parte delle nostre radici, che le parole portano con sé un carico di significato e di storia, e come il dialetto è "radici" anche i "sassi", che ama ricercare nei nostri territori, hanno la capacità di raccontare il nostro passato.

Come **Teresina Formenti** poetessa dialettale, ma anche in lingua, con pure la passione della prosa, anche lei vincitrice di un *Concorso nazionale*



di *poesia e narrativa La Luna Nera* nel 2021. È di pochi giorni l'uscita del suo libro di racconti **"Non conto le ore se non sono serene"**.

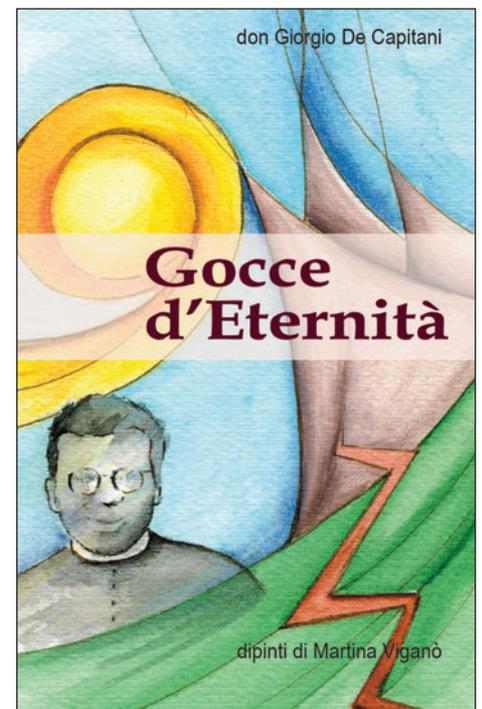
Come **Claudia Sottocornola**, giovane poetessa che scrive, senza per ora pubblicare, **liriche** apprezzate. Con **"Il Tramonto di Bisanzio"** nel 2014 si è aggiudicata il secondo posto al prestigioso *Concorso Dante d'Oro* per la miglior poesia inedita.

Come **Luisa Lamanna** poetessa e fotografa che nel 2015 ha esposto all'Antica Chiesa parrocchiale di Perego la personale "Movimenti Necessari" e che nel dicembre 2017 vince la seconda edizione del *Concorso Stepping Stone – Memorial Marisa Contardi* 2017 con il portfolio **"Al netto della neve"**.

Per ultimo, ma non ultimo, **Don Giorgio De Capitani**, responsabile della comunità di Monte dal 1996 al 2013, autore di innumerevoli pubblicazioni che spaziano da temi religiosi, etici, sociali, mistici che al lettore danno sempre spunti di **riflessione e motivi di confronto interiore**.

Di sicuro, sul nostro territorio, ci sono altri artisti oltre a quelli da noi incontrati, per questo stiamo creando, organizzando un modo per **portare il più possibile a conoscenza il lavoro ed il risultato del loro impegno**. Ci aggiorniamo nel prossimo numero.

Un ringraziamento a **Dario Colombo** che mi ha su(o)pportato! Buone vacanze.





ROTELLANDO VERSO SUD

MARINA GALBUSERA
MANUELE MILANI



Cosa pensereste se un vostro amico, da qualche anno privato degli arti inferiori, vi dicesse di poter raggiungere la Sicilia con la sola carrozzina elettrica? Sarà una battuta? O forse il vostro amico vi sta per dimostrare che la tenacia e l'amore per la vita sono in grado di abbattere barriere, che, molti, definirebbero invalicabili?

Questa è la storia di **Bruno Rupp, per gli amici Paolo**, settantenne, grande amante dei viaggi, con la passione per i francobolli,

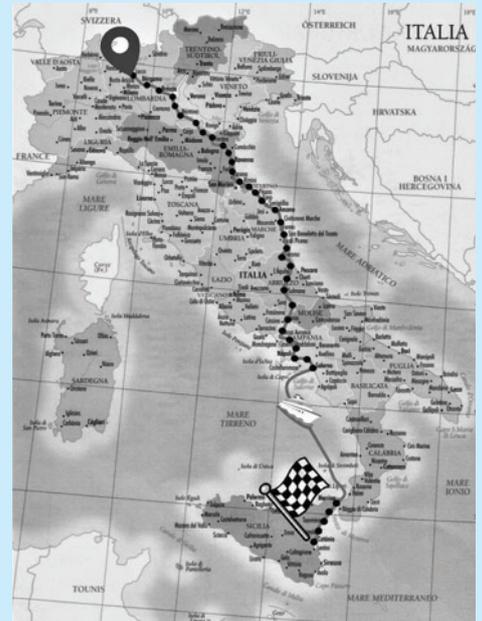
ex falegname, vedovo, che da oltre 35 anni vive a **Bagaggera**, nel cuore del Parco del Curone. Un uomo energico e coraggioso che, a causa del diabete, qualche anno fa, ha subito l'amputazione degli arti inferiori. Ciò non ha, però, scalfito il suo sorriso.

Arriviamo al 2018. Paolo, da qualche tempo, accoglie nella sua ex falegnameria un gruppo di giovani, cui insegna i segreti del mestiere e con i quali cresce una forte alchimia, fatta di risate, confidenze e cene in allegria, in cui non mancano appassionati momenti di confronto. Durante una di queste cene, Paolo lancia l'idea di poter arrivare in Sicilia con la sua carrozzina.

Il sogno di **"Rotellando verso Sud"** ha inizio e, giorno per giorno, comincia a delinearsi sempre più, tra progettazione, creazione di canali social - su facebook si presenta così **"Ciao sono Paolo, sono un disabile un po' bizzarro con tanta voglia di vivere, per questo ho in mente di compiere un viaggio abbastanza inusuale ..."** - e l'adattamento della *rupp-mobile*, la carrozzina attrezzata ad hoc per permettergli di viaggiare in sicurezza.

Lo aspettano 65 giorni di viaggio, 8 regioni da attraversare e circa 1.400 Km da percorrere.

I suoi compagni di viaggio sono **Mauro Giussani** e **Manuel Micheli**, fotografo professionista, che ha curato il libro intitolato *Rotellando verso Sud*, i cui scatti si possono



Tappe: partenza da Bagaggera l'11 maggio 2019 e arrivo a Catania il 14 luglio 2019

ammirare al sito internet <https://misanthropicture.com/rotellando-verso-sud/> o inquadrando il QR-Code.

L'11 maggio 2019, a Bagaggera **tutto è pronto per partire, direzione Catania.**

Strada facendo, incontrano molte persone, che, ammirate ed incuriosite, non hanno fatto mancare affetto ed ospitalità. Alcune offrono un giaciglio per la notte e un pasto caldo: dai B&B, ai cinema, alle sale comu-

Nel pensiero comune è diffusa l'idea che una persona con disabilità fisica debba essere per forza costretto a dipendere dagli altri, a vivere con costanti limiti e rimpianti.

La nostra vita non finisce una volta costretti sulla carrozzina.

Conosco molte persone con problemi come i miei che si deprimono, rinunciano a tutto, non hanno più voglia di vivere. Io, invece, vivo da solo e riesco a essere indipendente.

Si può fare tutto lo stesso.

Paolo Rupp



Bruno Rupp, per gli amici Paolo



20 maggio: Mantova



20 maggio: Mantova e Parco del Mincio

nali, fino alle case di privati. Certo, il viaggio non è tutto "rose e fiori": le difficoltà prevalenti sono dovute alle barriere architettoniche, ai guasti alla *rubbmobile* ed al clima, con lunghe giornate di pioggia ma anche con una estate molto calda. Infatti, quando la comitiva si trova in



21 maggio: sulla strada per Ferrara



24 maggio: nei pressi di Ferrara



6 giugno: Pesaro



6 giugno: in spiaggia a Pesaro

Abruzzo, precisamente a **Popoli**, Paolo deve essere ricoverato a causa di una broncopolmonite. Uno stop del viaggio inevitabile, che però non lo fa desistere dal suo obiettivo. Sono momenti che lui stesso racconta con una certa pacatezza e serenità. Una volta dimesso, Paolo, riparte più deciso che mai nel suo intento di raggiungere la Sicilia, attraversando gli Appennini sino a raggiungere prima il Molise, poi la Campania, dove a Salerno si imbarca per la Sicilia.

Il 14 luglio 2019 Paolo ha vinto la sua sfida. Arriva a Catania, accolto da una folla tanto incredula quanto ammirata, e taglia il traguardo di questa incredibile avventura, in un tripudio di emozioni.



7 giugno: in viaggio tra Marche e Abruzzo



10 giugno: mar Adriatico in Abruzzo



4 luglio: nei campi di tabacco ad Aversa (Caserta)



6 luglio: Napoli



11 luglio: Santa Teresa di Riva (Messina)



14 luglio: arrivo a Catania in Piazza del Duomo



I MESTÉ DE NA VÖLTA (I MESTIERI DI UNA VOLTA)



MARILENA SALA
COMPONENTE
COMITATO
DI REDAZIONE

In tempi passati, nella laboriosa Brianza e nello specifico a La Valletta, si praticavano molti mestieri e lavori che oggi sono ormai scomparsi.

I nostri giovani appartenenti alla generazione Z – digitarian o zoomer, cioè quelli nati nell'era digitale con accesso illimitato a Internet e ai social media che considerano il cellulare come un'appendice naturale della mano – rimarrebbero alquanto sconcertati nell'apprendere che un tempo un vestito, un paio di scarpe, persino una sedia e un armadietto non venivano recapitati a casa da un corriere in tempi velocissimi con un semplice click sul computer. Questi oggetti, e molti altri, venivano fabbricati manualmente da esperti artigiani che, partendo dalla ma-

teria prima, con destrezza e abilità li producevano e poi – a piedi, a cavallo o in bicicletta – giravano per le vie dei borghi offrendoli a domicilio insieme ad altri servizi nella speranza di ricavare un guadagno per poter vivere.

L'arrivo nei paesi di alcuni di questi artigiani era legato spesso ad antiche feste o tradizioni, scandiva il ritmo delle stagioni e a volte era un modo per avere notizie e informazioni dal resto del mondo: erano i Wikipedia di una volta.

Ricordiamo inoltre che i nostri nonni avevano molta cura per gli oggetti e, poiché i soldi erano pochi, quando si rompevano cercavano di ripararli e di farli durare il più a lungo possibile o di riutilizzarli in altri modi: riciclo e riuso non sono certo un'invenzione dell'era moderna!

Avvalendomi dell'aiuto della poetessa dialettale **Teresina Formenti**, rievocherò alcuni di questi mestieri che oggi restano un ricordo vivo e presente solo nelle persone anziane che magari li hanno praticati in gioventù. Alcuni di questi mestieri sopravvivono, ma si sono evoluti e trasformati seguendo l'evoluzione tecnologica e il mutare del contesto socioeconomico:



Il calzolaio Carlen del Crott (da famiglia Panzeri)

“Bàlia” – Balia o nutrice: colei che allattava e si prendeva cura dei neonati quando la madre era in difficoltà;

“Barbé” – Parrucchiere: addetto al taglio di capelli e rasatura della barba;

“Brümista” – Taxista: portava in giro le persone con la propria auto, soprattutto dal paese alla stazione ferroviaria più vicina;

“Bumbunat” – Caramellaio: produttore e venditore di caramelle e dolci che girava con la sua merce per i paesi; d'inverno vendeva anche i “filon”, castagne cotte infilate nello spago in modo da formare una specie di collana;

“Cadregat” – Artigiano che costruiva, riparava ed impagliava le sedie; veniva dalle valli comasche e bergamasche;

“Calzulâr o Sciavaten” – Calzolaio: artigiano che incollava i tacchi, risuolava le scarpe e cuciva ogni buco per farle durare più a lungo;

“Cumâ” – Operatrice sanitaria che aiutava le donne nel momento del parto; una volta

SURANOM (SOPRANNOMI)

Ad integrazione dell'articolo pubblicato nel numero La Valletta Notizie N. 1 - Aprile 2022 relativo ai soprannomi delle famiglie in Valletta, è doveroso riportarne altri che sono stati segnalati:

“Crott” - famiglia Panzeri, nome derivante da una piccola grotta appartenente ad un avo;

“Mané” - famiglia Riva;

“Maren” - famiglia Sottocornola, panettieri da non confondere con i “Prestinê”;

“Mereê” - famiglia Maggioni;

“Mutett” - famiglia Motta;

“Sart” - dal lavoro svolto;

“Vitüü” - famiglia De Capitani, titolari per anni della famosa osteria;

“Zacculatt” - fabbricanti di zoccoli

la nascita del neonato avveniva in casa e il medico non sempre arrivava in tempo;

“Ferê” – Fabbro: artigiano che lavorava il ferro;

“Furmajatt” – Formaggiaio: produttore e venditore di formaggi;

“Gangat” – Addetto alla pulizia di latrine, pozzi neri e fogne;

“Legnamé” – Falegname: costruttore di mobili, attrezzi agricoli, finestre e porte in legno;

“Macelâr o bechè” – Macellaio: commerciante e venditore di carni, prosciutti, salami;

“Magnòn o ramê” – Artigiano itinerante che arrivava a riparare le pentole e le casseruole di rame; famoso il suo richiamo “Oh donn gh'è ché ul magnòn, ch'el vè de luntòn”;

“Masciader” – Commerciante di stoffe e tessuti;

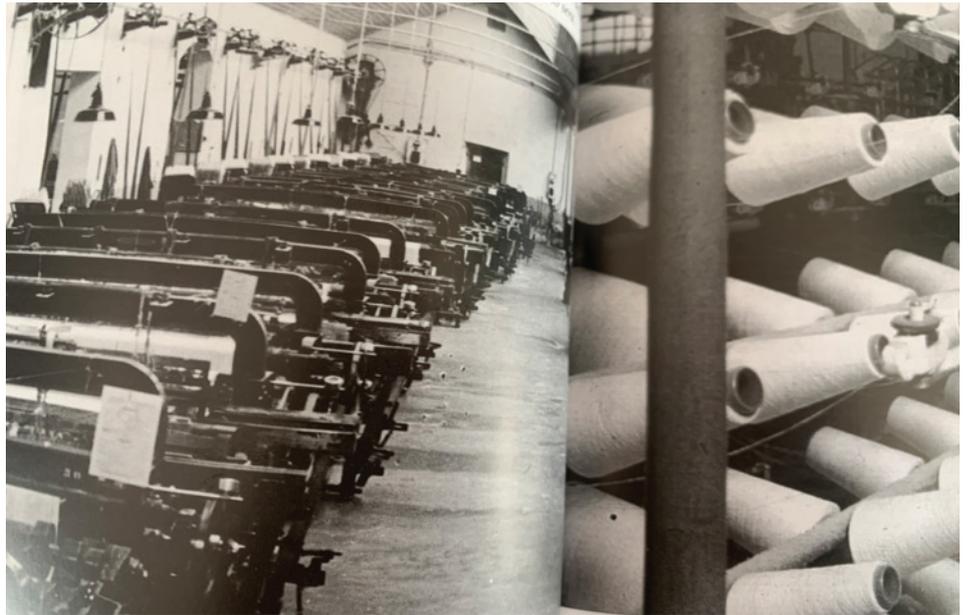
“Materazzê” – Materassaio: produttore di materassi e cuscini;

“Mulita” – Arrotino: artigiano itinerante che affilava gli utensili taglienti utilizzando un trabiccolo di legno su cui era montato un disco di pietra pomice chiamata “la mòla”;

“Paisòn” – Contadino: il lavoro più duro che iniziava all'alba ed era legato ai capricci del tempo;



Contadini grandi e piccoli al lavoro
(da famiglia Montanelli)



Interno di una tessitura (tratta dal libro “C'era una volta il contadino” Cattaneo Editore)

“Pastür o berinat” – Pastore: dalla Valsassina scendeva con il suo gregge di pecore, assistito di solito da asinelli e dai cani;

“Pesera” – Pescivendolo: arrivava con la cesta piena di lavarelli appena pescati;

“Prestinê” – Panettiere: confezionava il pane e poi girava per il paese e le frazioni per venderlo; segnava la spesa söl librett e una volta al mese si facevano i conti;

“Sart o Sarta” – Sarto o sarta: confezionava vestiti su misura; un tempo non si vendevano abiti già pronti, ma si sceglieva il tessuto e il modello e il sarto o la sarta lo confezionava;

“Sensâl” – Mediatore: si occupava della compravendita di animali, terreni, boschi e combinava anche matrimoni, il c.d. “cinch e mëz”;

“Spazzacamen” – Spazzacamino: in autunno dai paesi di montagna, arrivavano gli spazzacamini e con i loro attrezzi pulivano la canna fumaria; famosa la canzone dello spazzacamino;

“Strascê o lüsciòna” – Straccivendolo: passava di frazione in frazione con un carretto e ritirava sacchi pieni di stracci barattandoli con piatti, bicchieri e chincaglieria varia;

“Tesitüra” – Tessitura: tante nostre nonne all'età di 14 anni andavano a lavorare in tessitura; un lavoro molto duro che consisteva nel produrre con il telaio le stoffe che

venivano usate per fare lenzuola, tovaglie, coperte;

“Ufelèe” – Pasticcere;

“Umbrelatt” – Ombrellaio: vendeva e riparava ombrelli passando di paese in paese con in spalla i suoi attrezzi;

“Zacculatt” – Zoccolaio: artigiano che produceva, riparava “impatava” e vendeva gli zoccoli su misura.



Nando con altri pastori durante la tosatura
(da famiglia De Capitani)



GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE



ENTUSIASMO E COMPETENZA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ LOCALE E DEL TERRITORIO



MARILENA SALA
COMPONENTE
COMITATO
DI REDAZIONE

In Italia, la storia della Protezione Civile è strettamente legata alle tante calamità naturali che hanno colpito nel tempo il territorio nazionale: le alluvioni e i terremoti che, negli anni, hanno devastato diverse zone del Paese hanno anche portato alla nascita di una coscienza di **soccorso e protezione civile** oltre che di tutela della vita e dell'ambiente. Va ricordato che il concetto di soccorso civile – come espressione



I volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile

GRUPPO INTERCOMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Unione dei Comuni Lombarda
della Valletta

Sede operativa: c/o Servizio (10)

Manutenzioni - Via Montegrappa n. 1
La Valletta Brianza (LC)

Coordinatore:
Manuel Biffi

Vicecoordinatore:
Fausto Dami

E-mail:
protezione.civile@unionevalletta.it

ATTIVITÀ 2020

Qualche dettaglio operativo:

1. Tre giornate di intervento (GI);
2. Una esercitazione;
3. Due sessioni di servizio Covid-19:
 - a) Distribuzione mascherine alla popolazione;
 - b) Consegna pasti a domicilio;
 - c) Confezionamento pacchi spesa presso il supermercato MD;
 - d) Consegna pacchi e bonus spesa per "solidarietà alimentare";
 - e) Consegna PC e Tablet per conto dell'ICS don Piero Pointinger;
 - f) Pulizia cimiteri;
 - g) Gestioni appuntamenti presso il centro raccolta rifiuti;
 - h) Consegna e ritiro biancheria all'ospedale di Merate.
4. Organizzazione e gestione del centro vaccinale locale:
 - a) Allestimento ambulatorio temporaneo;
 - b) Ristrutturazione elenchi cittadini;
 - c) 1.200 chiamate telefoniche per l'assegnazione degli appuntamenti vaccinali;
 - d) Svolgimento di sei sessioni di vaccinazione.

di solidarietà, senso civico e spirito di collaborazione – ha radici molto lontane: nella storia troviamo organizzazioni solidaristiche e di volontariato già nel Medioevo con gli ordini religiosi impegnati a portare soccorso in occasioni di grandi emergenze.

In Valletta esiste ed opera da dieci anni il Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile composto da una cinquantina di volontari.

Con l'aiuto del Coordinatore **Manuel Biffi** e del volontario **Paolo Riva** possiamo conoscerlo meglio:

1. il Gruppo intercomunale è nato nel 2012 dalla fusione dei gruppi comunali di protezione civile di **Rovagnate** e **Santa Maria Hoè**: il Gruppo, oggi, è un

perfetto esempio di “unione di servizi” che lavora e opera in Valletta in piena collaborazione;

2. per legge, ogni Comune deve dotarsi di un gruppo di protezione civile o avere una convenzione con un'associazione iscritta nei registri nazionale e regionale della Protezione Civile; in Valletta, alla data in cui viene scritto questo articolo, la funzione di pianificazione e di organizzazione in materia di Protezione Civile è svolta dall'Unione dei Comuni il cui Presidente nomina il Coordinatore (**Manuel Biffi**) e il Vicecoordinatore (**Fausto Dami**) del Gruppo;

3. il Gruppo opera e decide attraverso i propri organismi: il **Coordinatore** che tiene il rapporto di confronto e collabo-

razione con i Sindaci di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè, l'**Assemblea Plenaria** che raggruppa tutti i volontari e si riunisce due o tre volte l'anno per fare il punto della situazione e il **Direttivo** che si riunisce con cadenza quindicinale per programmare e organizzare le attività; l'attività del Gruppo è strettamente legata all'Unione che ne sostiene economicamente le attività: quando l'Amministrazione dell'Unione decade, decadono dalla nomina anche il Coordinatore e il Vicecoordinatore;

4. il Gruppo è al servizio dell'Unione e dei Comuni associati e le sue attività sono regolamentate dal Dipartimento di Protezione Civile; per potersi iscrivere al Gruppo, i volontari devono essere maggiorenni e aver conseguito l'**attestato di partecipazione al corso base di protezione civile**;

5. le attività principali svolte dal Gruppo sono le seguenti:

a) **prevenzione, cura e manutenzione del territorio**;

b) **corsi di formazione e attività di informazione nelle scuole primarie e secondarie dell'Unione**: dal 2020, nei programmi di educazione civica è inserito un ricco elenco di attività per le classi 5^e delle tre Scuole Primarie e per le classi 1^e, 2^e e 3^e della Scuola Secondaria; è un percorso in crescendo: si parte con semplici giochi e si arriva a tenere esercitazioni pratiche per far comprendere al meglio ciò che succede durante le emergenze;

c) **emergenza**: le attività in emergenza sono organizzate in **quattro squadre di pronto intervento** composte da **un caposquadra** e da **otto volontari** ciascuna; a turno, le squadre garantiscono la piena operatività tutto l'anno: dalle ore 18 nei giorni feriali e H24 nei giorni festivi; l'automezzo in dotazione è equipaggiato con l'attrezzatura di pronto intervento e la squadra agisce a supporto dei Vigili del Fuoco e degli operatori sanitari;

d) **formazione ed esercitazione**: per essere pronti alle emergenze, i volontari devono frequentare corsi di formazione e svolgere esercitazioni programmate.

ATTIVITÀ 2021

Qualche dettaglio operativo:

1. Sei giornate di intervento (GI);
2. Due giornate al Centro Vaccinale Locale;
3. Presidio ai Centri Vaccinali Covid-19 Technoprobe e Palataurus:
 - a) 75 interventi complessivi;
 - b) 440 presenze di volontari;
4. Supporto FAD: 4 sessioni, 210 nuovi volontari in Provincia di Lecco;
5. Incontri presso gli Istituti Viganò e Agnesi di Merate: 4 mattinate, 22 classi prime, 450 ragazzi.

Numeri:

1. 2.888 ore dedicate allo svolgimento di servizi e di attività sul campo:
 - a) Giornate di intervento: 208 ore;
 - b) Puliamo il Mondo: 156 ore;
 - c) Servizi vaccinazione locale Covid-19: 137 ore;
 - d) Presidio HUB vaccinale Technoprobe: 2.119;
 - e) Presidio HUB vaccinale Palataurus: 120;
 - g) Consegna pasti a domicilio: 23 ore;
 - g) Tutor FAD e incontri Istituti Viganò e Agnesi di Merate: 125 ore.
2. 889 ore dedicate all'organizzazione delle attività:
 - a) Assemblea Plenaria: 186 ore;
 - b) Direttivo: 260 ore;
 - c) Incontri organizzativi con l'Unione: 30 ore;
 - d) Incontri organizzativi di livello provinciale e meratese: 48 ore;
 - e) Manutenzione e preparazione attrezzature: 165 ore;
 - f) Comunicazione e rendicontazione: 200 ore.
3. Complessivamente:
 - a) Numero eventi: 105;
 - b) Numero ore lavorate: 3.777;
 - c) Numero giornate equivalenti: 472.



LA VALLETTA OSPITA L'UCRAINA

ECCO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ ED I SERVIZI ATTIVATI SUL TERRITORIO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA



PETER SIRONI
ASSESSORE
E VICESINDACO

In seguito allo scoppio della guerra in Ucraina dello scorso 24 febbraio e alla conseguente emergenza umanitaria, numerose sono state le iniziative di solidarietà in favore della popolazione ucraina giunta in Italia promosse dagli enti territoriali, dalle associazioni di volontariato e dai privati cittadini.

Occorre innanzitutto ricordare che, nella prima fase dell'emergenza, **i Comuni del Distretto di Lecco** – in sinergia con la Questura, la Prefettura e l'ATS Brianza – in attesa del potenziamento del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI) del Ministero dell'Interno, hanno predisposto **una rete di accoglienza temporanea** in favore dei profughi ucraini giunti sul nostro territorio provinciale.

I tre Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate, infatti, tramite i rispettivi Uffici di Piano, hanno raccolto le disponibilità dei Comuni, dei privati cittadini e dei proprietari delle strutture ricettive, per la concessione di immobili da destinare all'accoglienza dei profughi ucraini e delle loro famiglie. Per il nostro Ambito, tale servizio è stato gestito e coordinato dall'Ufficio Casa d'Ambito di Merate.

Inoltre, per garantire l'accoglienza sul nostro territorio delle persone in fuga

dall'Ucraina, **i Comuni** del Distretto di Lecco e **la Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus** hanno attivato **il Fondo Lecco Ospita l'Ucraina**, dove poter far confluire le donazioni finalizzate a sostenere le spese per l'ospitalità nel territorio della provincia di Lecco, la fornitura di generi di prima necessità (cibo, vestiario, medicinali) e l'erogazione di interventi sociali a favore dei cittadini ucraini.

Secondo quanto comunicato dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese, alla data del 18 maggio, il Fondo ha raccolto **donazioni per 301.120 euro e gli aiuti hanno riguardato 954 persone** su un totale di 1.143 persone presenti sul territorio provinciale.

Con il bando nazionale promosso dal Dipartimento della Protezione Civile dello scorso 14 aprile, l'accoglienza dei profughi ucraini è entrata in una fase più strutturata e garantita da risorse ministeriali: **sul sito internet del Dipartimento della Protezione Civile** (www.protezionecivile.gov.it), sono state predisposte una **prima piattaforma per le persone in fuga dalla guerra in Ucraina** per richiedere il contributo di sostentamento nonché una **seconda piattaforma destinata a cittadini, aziende ed enti del Terzo Settore o del Privato Sociale** che desiderano offrire beni, servizi e alloggi alle persone in fuga.

Anche l'Unione e il Comune di La Valletta Brianza, per quanto di loro competenza, si sono attivati per affrontare questa emergenza umanitaria: sono



state create sui siti internet istituzionali apposite sezioni finalizzate a comunicare alla cittadinanza le varie iniziative ed i servizi presenti sul territorio e **la Giunta dell'Unione**, con delibera n. 45 del 19.04.2022, ha previsto sino al 31.12.2022 **la gratuità dei servizi scolastici erogati per i cittadini ucraini in età scolare ospitati nei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè e la gratuità dei servizi sociali erogati ai profughi ucraini e alle loro famiglie**. Ricordiamo che, nel solo Comune di La Valletta Brianza, grazie all'ospitalità di alcuni nostri generosi concittadini, sono dieci i profughi ucraini accolti, di cui cinque minorenni.

Una particolare menzione va data alla Associazione di Volontariato "Cas-sago Chiama Chernobyl" per l'attività di raccolta di generi alimentari e di beni di prima necessità per la popolazione ucraina e per l'apertura di un centro di raccolta permanente nel Comune di La Valletta Brianza presso la sede della società Il Trasporto S.p.A. in Via Statale n. 43 (sito ex impresa Gerosa).

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Telefono: 039.53.11.174 – e-mail: info@unionevalletta.it



PROTOCOLLO

Municipio La Valletta Brianza - Villa Sacro Cuore
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 10:00 - 13:30
Mercoledì ore 8:30 - 13:30 | Sabato ore 8:30 - 12:00
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Municipio La Valletta Brianza - Villa Sacro Cuore
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì ore 10:00 - 13:30
Mercoledì ore 8:30 - 13:30 | Sabato ore 8:30 - 12:00
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

POLIZIA LOCALE

Municipio Santa Maria Hoè
Mercoledì ore 8:30 - 13:30 | Sabato ore 8:30 - 12:00
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

TRIBUTI

Municipio Santa Maria Hoè
Mercoledì ore 8:30 - 13:30 | Sabato ore 8:30 - 12:00
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

PGT, EDILIZIA PRIVATA, SUAP E COMMERCIO

Municipio La Valletta Brianza - Perego
Mercoledì ore 8:30 - 13:30 | Sabato ore 8:30 - 12:00
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

SEGRETERIA

Municipio La Valletta Brianza - Perego | Mercoledì ore 8:30 - 13:30
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

SERVIZI SOCIALI

Municipio La Valletta Brianza - Villa Sacro Cuore | Mercoledì ore 8:30 - 13:30
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

SCUOLA E CULTURA

Municipio La Valletta Brianza - Perego | Mercoledì ore 8:30 - 13:30
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

RAGIONERIA E RISORSE UMANE

Municipio Santa Maria Hoè
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Municipio La Valletta Brianza - Perego
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

SERVIZIO MANUTENZIONI

Municipio La Valletta Brianza - Perego
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

COMUNE SMART - TRANSIZIONE DIGITALE

Municipio La Valletta Brianza - Perego
Su appuntamento nelle fasce orarie indicate nelle modalità di accesso

BIBLIOTECA CIVICA

Telefono: +39 039.53.12.302 - Email: biblioteca@unionevalletta.it
Corsia Mercato n. 14 - 23899 Santa Maria Hoè (LC)
Lunedì ore 14:30 - 18:30 | Mercoledì ore 9:00 - 12:00 e ore 14:30 - 18:30
Giovedì (durante l'anno scolastico) ore 14:30 - 18:30
Giovedì (durante il periodo estivo) ore 16:00 - 22:00
Venerdì ore 14:30 - 18:30 | Sabato ore 14:30 - 18:30

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

Via delle Industrie - 23889 Santa Maria Hoè (LC)
Martedì ore 9:00 - 12:00 | Giovedì ore 14:00 - 17:00
Sabato ore 9:00 - 12:00 e ore 14:00 - 17:30

MODALITÀ RITIRO SACCHI E RECIPIENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Municipio La Valletta Brianza - Perego
Ritiro senza appuntamento nei seguenti giorni: sab 16/7, mer 10/8,
sab 17/9, mer 12/10, sab 19/11, mer 14/12 dalle 9:00 alle 12:00.



CIMITERI

Cimiteri di Monte, Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè
Orario estivo: dal 1° Aprile al 31 Ottobre - Tutti i giorni 8:00 - 19:00
Orario invernale: dal 1° Novembre al 31 Marzo - Tutti i giorni 8:00 - 17:30

SEDI OPERATIVE UFFICI

Municipio La Valletta Brianza - Villa Sacro Cuore
Via Sacro Cuore n. 24 - 23888 La Valletta Brianza (LC)
Municipio La Valletta Brianza - Perego
Via Montegrappa n. 1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)
Municipio Santa Maria Hoè
Piazza Padre Fausto Tentorio n. 2 - 23889 Santa Maria Hoè (LC)

CONTATTI

protocollo: info@unionevalletta.it
pec Unione: unione.valletta@pec.regione.lombardia.it
pec Comune LVB: comune.lavallettabrianza@pec.regione.lombardia.it
pec Comune SMH: comunesantamariahoe@legalmail.it
Tel. +39 039.53.11.174 - Fax +39 039.53.10.005

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI

1. Accesso agli Uffici senza appuntamento durante gli orari di apertura al pubblico.
2. Accesso agli Uffici con appuntamento concordato con il personale nelle seguenti fasce orarie: Lun 10:00/13:30 - Mar 10:00/13:30 e 15:00/18:00 - Mer 8:30/13:30 - Gio 10:00/13:30 - Ven 10:00/13:30 e 15:00/18:00 - Sab 8:30/12:00.
3. Durante l'orario di apertura al pubblico sarà data priorità agli accessi fissati su appuntamento.
4. La Carta d'Identità Elettronica (CIE) potrà essere rilasciata solo su appuntamento concordato con il Servizio Demografici.

ORARI RICEVIMENTO GIUNTA COMUNALE

La Giunta riceve su appuntamento nella sede operativa di Perego in via Montegrappa n. 1. Per fissare un appuntamento, contattare l'Ufficio Segreteria al numero 039.53.11.174 o scrivere direttamente al Sindaco o agli Assessori alle caselle di posta elettronica personali



MARCO PANZERI - Sindaco

sindaco@comune.lavallettabrianza.lc.it

Oltre alle competenze proprie del ruolo di Sindaco e a quelle non esplicitamente attribuite agli altri membri della Giunta comunale, sono in capo alla persona del Sindaco le deleghe afferenti le seguenti funzioni comunali:

• Programmazione, bilancio e tributi • Patrimonio • Lavori Pubblici e manutenzioni • Viabilità • Patti per la Sicurezza • Piano della connettività • Protezione Civile • Referente comunale in ambito Unione in materia di:
- Programmazione bilancio e tributi - Patrimonio - Lavori pubblici e manutenzioni - Comunicazione e informazione - Organizzazione servizio di Protezione civile - Polizia Locale.

PETER SIRONI - Consigliere, Assessore e Vicesindaco

peter.sironi@unionevalletta.it

Assessore con delega delle funzioni concernente i seguenti settori/materie:
• Commissario per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 • Statuto e regolamenti comunali • Strumenti di partecipazione • Delega permanente:
- Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Merate - Assemblea dei Sindaci del Distretto di Lecco - Conferenza dei Sindaci dell'ATS della Brianza
• Referente comunale in ambito Unione in materia di: - Servizi Sociali - Associazionismo e volontariato - Sport e servizi nel settore sportivo - Politiche giovanili - Statuto e regolamenti dell'Unione.

AMBRA BIELLA - Consigliere e Assessore

ambra.biella@unionevalletta.it

Assessore con delega delle funzioni concernente i seguenti settori/materie:
• Piano di Governo del Territorio • Edilizia privata • Ambiente ed Ecologia • Ciclo idrico integrato • Delega permanente: - Assemblea dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Lecco - Comunità del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone - Assemblea dei Soci SILEA S.p.A. - Assemblea dei Soci Lario Reti Holding S.p.A. • Referente comunale in ambito Unione in materia di:
- Ciclo integrato dei rifiuti - Pari opportunità.

RAFFAELE CESANA - Consigliere e Assessore

raffaele.cesana@unionevalletta.it

Assessore con delega delle funzioni concernente i seguenti settori/materie:
• Referente comunale in ambito Unione in materia di: - Istruzione, formazione e conciliazione scuola/famiglia/lavoro - Servizi nel settore dell'istruzione.

ANNA MARIA PEREGO - Assessore esterno

annamaria.perego@unionevalletta.it

Assessore con delega delle funzioni concernente i seguenti settori/materie:
• Attuazione del programma • Referente comunale in ambito Unione in materia di: - Attuazione del programma - Personale e organizzazione Uffici e Servizi - Transizione Digitale - Biblioteca, cultura e scambi culturali - Attività economiche, agrituristiche, turistiche.



**OR
GA
NIZ
ZA**

col Patrocinio



UNIONE
DEI COMUNI
LOMBARDA
DELLA VALLETTA

NOTTE 2022 GIALLA

SABATO 2 LUGLIO 2022

dalle ore **19.00** alle ore **24.00**

lungo le vie **M. Brusadelli, Cervino e V. Veneto**

LA VALLETTA BRIANZA

PUNTI DI RISTORO DAVANTI AGLI ESERCIZI.

Durante la serata **INTRATTENIMENTI PER TUTTI:**

spettacolo di marionette, trucca bimbi,
giochi da tavolo "come si giocava negli anni '70",
esposizione Vespe (Vespa Club),
pittore di "body art" in tempo reale,
esposizione quadri di vari pittori.

A orari diversi **2 spettacoli con il fuoco "fire show"**,
dimostrazione di karate,

pista di modellismo telecomandato (macchinine, escavatori, camion).

Tiro all'uovo (Pro Loco) come ai tempi della Festa Country.

PER LE VIE: bancarelle hobbisti, bancarella dolci, gazebi associazioni,
quiz geografici (Agenzia Viaggi), esposizione antiche moto (Brianza AMB).
Gruppi musicali si esibiranno dalle ore 21.00 con ogni genere di musica,
dai DJ alle Cover, Swing, Country e dal Classico al Moderno...

Troverete il programma dettagliato con orari e luoghi delle manifestazioni
sul libretto della manifestazione.

...Vi aspettiamo numerosi...